

La maggioranza di Ferno fa quadrato intorno al sindaco Gesualdi. “Saprà chiarire”

Pubblicato: Sabato 20 Novembre 2021



La maggioranza di Ferno fa quadrato intorno al [sindaco Gesualdi](#), [accusato di voto di scambio politico-mafioso](#), in un nuovo filone legato all'indagine sulla ndrangheta nella zona di Malpensa.

Venuti a conoscenza della notizia, il vicesindaco Mauro Cerutti e la giunta hanno **manifestato con un comunicato il loro pieno sostegno** al primo cittadino, «Unitamente agli altri componenti della Giunta – dichiara il vicesindaco Cerutti – nutro la massima fiducia nella persona del sindaco che ha sempre operato con onestà e trasparenza nell'esclusivo interesse del nostro paese. Sono certo che Gesualdi saprà dimostrare la propria estraneità ai fatti in ogni sede».

Gesualdi (iscritto a Fratelli d'Italia) governa con una lista civica, anche se senza il resto del centrodestra. La sua maggioranza è compatta nel sostegno, compreso il **presidente del consiglio comunale, Massimiliano Catania**: «Per come conosco Gesualdi, persona onesta e trasparente, **sono certo che saprà chiarire la propria posizione** e la totale estraneità ai fatti che gli vengono contestati in ogni sede».

Secondo gli **elementi raccolti dalla Direzione Antimafia di Milano**, Gesualdi avrebbe accettato il sostegno di Emanuele De Castro (condannato per mafia nel 2013 e nel 2020, affiliato alla 'ndrangheta di Lonate, oggi collaboratore di giustizia), concretizzatosi poi «per il tramite di Mario Curcio, suo uomo di fiducia, ed [Enzo Misiano](#)», consigliere comunale poi eletto.

In cambio dei voti dei cirotani residenti in gran numero nel comune di Ferno (come in quello di Lonate Pozzolo) De Castro chiedeva sostegno per espandere la sua attività di parking a servizio dell'aeroporto e chiedeva cambio di destinazione d'uso su alcuni terreni. Inoltre la 'ndrangheta lonatese era interessata alla gestione dei campi sportivi di Ferno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it